



CARRI CARROZZE E DILIGENZE

di Marco Tanzini

Questo piccolo assortimento di lettere e documenti riguarda il trasporto su strada di missive, passeggeri e merci mediante i sistemi dell'epoca in Toscana; a questo si aggiungono documenti inerenti il lavoro di persone addette, in vario modo, a questo particolare mondo.

La raccolta è predisposta in 35 fogli suddivisi in 3 sezioni o quadri:

PRIMO quadro

Vari documenti riguardanti: Leggi, Regolamenti, Pubblicità ecc.

(a causa delle dimensioni alcuni manifesti sono stati fotocopiati in forma ridotta)

SECONDO quadro

Bolli e ricevute delle maggiori società di trasporto del periodo, sottolineando nell'ultima fila la collaborazione tra di esse.

TERZO quadro

Compagnie minori di trasporto privato, Ricevute di "Vetturali" per il trasporto di merci e infine tutto quello che girava intorno al mondo del trasporto terrestre: Fabbrianti di Carrozze, Verniciatori, Maniscalchi e Fabbrianti di Selle, Morsi per cavalli ecc.

Questa raccolta è stata realizzata con l'intento di far conoscere al visitatore di questa mostra un tipo di trasporto indispensabile, soprattutto nel periodo antecedente l'arrivo della Strada Ferrata.



NOTIFICAZIONE

LLA IMPERIALE E REALE CONSULTA in esecuzione degl' Ordini Veneratissimi di SUA ALTEZZA IMPERIALE, E REALE contenuti nel Biglietto della I. E R. Segreteria di Finanze del dì 7. del corrente Dicembre rende pubblicamente note le seguenti Sovrane Disposizioni.

Veglianti i Contratti relativi alle Condotte delle Regie Poste dei Cavalli fu indispensabile sostenere il privilegio della cambiatura nei Contratti medesimi contemplato; ma terminando questi con l'anno cadente, SUA ALTEZZA IMPERIALE E REALE, non curato qualche ulteriore sacrificio del Regio Erario in vista di contribuire al favore, che dall'attività delle industrie individuali ottiene il comodo pubblico, prescrisse, che nelle stipulazioni da rinnovarsi l'indicato privilegio non avesse più luogo.

E volendo ora l'I. E R. A. S., che abolito il vincolo della preannunciata privativa sia con opportune discipline provveduto all'esattezza, e regolarità del servizio delle RR. Poste ha ordinato, e comandato quanto appresso:

ART. I. Il primo Gennaio 1828. resterà abolito in ogni sua parte il Regolamento generale delle Poste pubblicato nel 12. Agosto 1814., ed ogni altro successivo emanato in conferma, o schiarimento del medesimo, e da detto giorno in avvenire sarà in libertà di qualunque persona di somministrare Legni, e Cavalli per cambiatura, anche per le Strade Postali del Gran-Ducato, e dei Viaggiatori di prevalersene in quelle stazioni delle Strade predette, e con quei modi di cambiatura che ciascheduno potrà trovare del suo interesse.

Regolamento per le "Poste dei Cavalli in Toscana" in vigore dal 1 Gennaio 1828

redatto in 10 pagine con 37 articoli e con la "Tariffa Generale per tutte le Poste della Toscana"

Art V e VI: obbligo per Postieri e Postiglioni di essere vestiti nell'uniforme prescritta e delle maniere da tenere ...

Art VIII: obbligo dei Postieri di tener cavalli per la cambiatura della Regia Posta ...

Art XIII e XVI: obbligo di tenere il numero degli animali imposti e qualche Carrettella o Carrozza da prestare ...

Art XXIII XXIV e XXV: limiti di peso per Legni, Carrozze, Carrette e Cavalli ...



NOTIFICAZIONE

Handwritten notes:
Cav. Pistoja
2/11

Il **Soprintendente** al Dipartimento Generale delle Poste, in esecuzione degli Ordini partecipatigli col Biglietto dell'I. e R. Segreteria di Finanze del dì 2. corrente, fa pubblicamente noto quanto appresso:

La Stazione Postale di Castiglioncello sarà nel 20. stante trasferita nella nuova fabbrica di Petraglia, della quale prenderà il nome:

Da Petraglia alle Stazioni Postali limitrofe di Siena, e Poggibonsi, la valutazione delle rispettive distanze, ed il pagamento delle corse, buonemani ec.

restano determinati in ragione di una Posta semplice per ciascuna percorrenza.

Il diritto del terzo Cavallo da Petraglia a Siena viene limitato ai soli quattro mesi di Dicembre, Gennaio, Febbraio, e Marzo.

Firenze. Dal Dipartimento Generale delle Poste li 4. Novembre 1836.

Cav. GIUSEPPE PISTOJ.

FIRENZE NELLA STAMPERIA GRANDUCALE



SERVIZIO GENERALE DELLE DILIGENZE TOSCANE

Il Pubblico resta prevenuto che in vigore di un concordato col Sig. ANDREA RIDOLFI Intraprenditore delle Diligenze Pontificie, a datare dal primo del prossimo Ottobre il sottoscritto darà principio ad un periodico servizio di Diligenze da FIRENZE a BOLOGNA e viceversa tre volte la settimana, incaricandosi del trasporto dei Sigg. Viaggiatori, Merci, Pacchi e Gruppi di Denaro, e consegnando il tutto per conto dei mittenti all'Impresa Generale delle Diligenze Pontificie, ne' luoghi di concambio stabiliti per l'ulterior proseguimento.

TARIFFA DE' POSTI E MANCIE COMPRESSE

PARTENZE

PREZZO DE' POSTI

PER BOLOGNA

LUNEDI MERCOLEDI VENERDI	} alle ore 12 Meridiane.	} PER LE FILIGARE . . L. 17. 10. — .. BOLOGNA 31. 6. 8
--------------------------------	-----------------------------	---

PER LIVORNO

TUTTI I GIORNI ESCLUSA LA DOMENICA	} a ore 6 di Mattina.	} PER PISA L. 10. — — .. LIVORNO 13. 6. 8
--	--------------------------	--

PARTENZE PER ROMA

VIA DI SIENA ED ACQUAPENDENTE

in ore 36.

MARTEDI SABATO	} alle ore 9 di Sera.
-------------------	-----------------------

VIA D'AREZZO E PERUGIA

in ore 48.

MERCOLEDI SABATO	} alle ore 12 meridiane.
---------------------	--------------------------

FIRENZE. Dall'Ufficio delle Diligenze Toscane li 24 Settembre 1841.

LUIGI ORCESI.

FIRENZE Dall'Ufficio delle Diligenze Toscane li 24 Settembre 1841

Manifesto pubblicitario del:

SERVIZIO GENERALE DELLE DILIGENZE TOSCANE

di Orcesi Luigi

dove viene reclamizzato l'inizio di nuove linee in collaborazione con le Diligenze Pontifice



NOTIFICAZIONE

Il Cav. Commendatore GIUSEPPE PISTOI, Soprintendente Generale alle Poste, in ordine al dispaccio del Ministero delle Finanze de' 25 Aprile corrente, fa noto;

Che la Commissione Governativa Toscana, per meglio favorire i rapporti internazionali e di commercio e l'interesse generale del pubblico servizio, ha decretato che debbano temporaneamente ristabilirsi due corsi settimanali di Corriere tra Firenze e Pietrasanta, per la via di Prato.

La partenza dalla Capitale avrà effetto, a cominciare dal prossimo mese di Maggio, il Martedì e il Sabato di ciascuna Settimana, alle 7 pomeridiane, e il ritorno, rispettivamente, il Giovedì e il Lunedì, alle 6 antimeridiane.

Per il trasporto dei Viaggiatori, gruppi, merci ec. sarà osservata la seguente tariffa:

	DA FIRENZE A PRATO	DA FIRENZE A PISTOIA	DA FIRENZE A PESCIA	DA FIRENZE A LUCCA	DA FIRENZE A PIETRASANTA	DA PIETRASANTA A LUCCA	DA PIETRASANTA A PESCIA	DA PIETRASANTA A PISTOIA	DA PIETRASANTA A PRATO	DA LUCCA A PESCIA	DA LUCCA A PISTOIA	DA LUCCA A PRATO	DA PESCIA A PISTOIA	DA PESCIA A PRATO	DA PISTOIA A PRATO
VIAGGIATORI.	6 —	10 —	15 —	21 —	30 —										
Pacchi di merci fino a 12 »	1 —	1 —	1 10 —	2 —	3 —										
In seguito, per ogni 12 di più »	2 —	2 —	2 —	3 4 —	3 4 —										
GRUPPI															
fino a 30 »	3 4 —	3 4 —	3 4 —	6 8 —	6 8 —	Come da Firenze a Pistoia	Come da Firenze a Pescia	Come da Firenze a Lucca	Come da Firenze a Lucca	Come da Firenze a Prato	Come da Firenze a Pistoia	Come da Firenze a Pescia	Come da Firenze a Prato	Come da Firenze a Pistoia	Come da Firenze a Prato
da 31 a 80 »	6 8 —	6 8 —	10 —	13 4 —	13 4 —										
da 81 a 200 »	10 —	10 —	13 4 —	1 —	1 —										
da 201 a 500 »	1 —	1 —	1 6 8 —	2 —	2 —										
da 501 a 1000 »	1 10 —	1 10 —	2 —	3 —	3 —										
da 1000 a 2000 »	2 —	2 —	3 —	4 —	4 —										
Per le somme sopra a 2000 »	per mille														

OSSERVAZIONI

Per le scatole o pacchi voluminosi si esigerà un terzo di più della tassa stabilita. — Per i commestibili, liquidi, campioni, oggetti fragili ed altre cose di poco o niun valore, si esigerà la francatura fino al destino nell'atto della consegna. — Per i pacchi di gioie e altri oggetti di valore la tassa sarà quella dei gruppi. I diritti doganali si aggiungeranno a quelli di trasporto. — Oltre il porto a favor del Corriere è dovuto tanto all'Ufficio Postale di partenza che a quello d'arrivo un diritto di consegna fissato nel modo seguente.

Per i piccoli gruppi fino a Lire 13. 6. 8.	Lire — 3 4
Da L. 13. 6. 8. a L. 50.	„ — 6 8
Da L. 51. — in là.	„ — 13 4
Per i piccoli pacchetti di poco valore fino a once 6	„ — 3 4
Da Once 7 a Libbre 5	„ — 6 8
Da Libbre 5 in là	„ — 13 4

Dalla Soprintendenza Generale alle Poste, li 26. Aprile 1849.

IL SEGRETARIO GENERALE
GIUSEPPE PAGNI.

FIRENZE NELLA STAMPERIA GRANDUCALE

Soprintendenza Generale di Firenze 26 Aprile 1849
La Commissione Governativa Toscana, per favorire i rapporti internazionali e di commercio per l'interesse del pubblico servizio, decreta di ristabilire temporaneamente dal mese di Maggio due corse settimanali di Corriere da Firenze e Pietrasanta e viceversa, per la via di Prato con partenza il Martedì e il Sabato e il ritorno il Giovedì e il Lunedì

Tariffa per trasporto dei Gruppi Pacchi ecc tra Pisa, Lucca e Pescia

Pacchi e Merci	Da Pisa		Da Lucca		Da Pescia	
	a Lucca	a Pescia	a Pisa	a Pescia	a Lucca	a Pisa
Vino a R 10	13 1/4	1 6 8	13 1/4	18	18	1 6 8
Gruppi fino a L 1000	13 1/4	1 6 8	13 1/4	18	18	1 6 8
Dalle 1000 alle 1500	1	2	1	1 5	1 5	2
Dalle 1500 alle 2000	1 6 8	2 13 1/4	1 6 8	1 13 1/4	1 13 1/4	2 13 1/4

Tra Pisa e Pietrasanta e viceversa

Merchi ordinarie			Merchi fini		
fino a R 15	L	13 1/4	fino a R 15	L	1
" " 30		1 6 8	" " 30		2
" " 70		2 13 1/4	" " 70		4
in Seguito, aumentano L. 1. 8 e ogni due Libbre			in Seguito, aumentano L. 1. 8 e ogni Libbra		

Gruppi fino a L 150	L	10
" " 300		13 1/4
" " 500		1
" " 1000		2
in Seguito, aumentano L. 3. 1/2 di porto e ogni L 200 di più		

Firenze il 26 Marzo 1849

FATTI D'ASSOCIAZIONE
di pagari anticipatamente.

Per Firenze	Paoli	15.	30.	60.
Per la Toscana franco di porto e per l'estero franco al cofano . . .		18.	36.	72.
Per la Francia franco al destino		36.	72.	144.
Per l'Impero Austro Italiano franco al destino . . .		23.	46.	92.

MONITORE TOSCANO

INSEZIONI

Gli articoli da inserirsi nel *Monitore* e nel *Giornale di Avvisi e Atti Giudiciali*, saranno accompagnati da un deposito equivalente al loro importo.
I gruppi e lettere non saranno ricevuti se non franchi di porto.
Si pubblica tutti i giorni eccettuato le feste d'intero precetto da ore 8 circa a ore 6 p. (prezise)

NOTIZIE ITALIANE

REGNO DI

Si legge nel *Risorgimen*

Un foglio torinese p
sia nella quale si celebra co
commendano i recenti assass
e l'altro più antico, ma più d
ministro Rossi. Orazio cant

Picio

Quidlibet audendi

ma tuttavia questa maggiore
modo che degeneri in isfrec
le, quando la poesia, priv
ingegni, loro conceduta qual
pensiero e l'affetto dell'uomo
travolta nel fango e fatta c
opere di sangue.

I romanzieri francesi bi
italiani questa ripulazione d
che a maneggiare nelle ten
veleni, perchè altri vanga
corpo colle apparenze del v

D'altronde la teoria del
rale e codarda, ma è inoltre
fede la più solenne ignoranz
presenti.

In altre epoche un uor
Tolto di mezzo l'individuo,
ma crollava. Era un corpo
tutte le membra perdono a
è di vita.

Oggidi la cosa, per il
fatto diversamente. Oggidi
suonar celebre e glorioso
supporte grande ed incontro
siano possenti e numerosi
è mai altro che un individ
pugnale, ma l'idea resta; e
perchè il sangue di quel c
ta, se violentemente spen
l'ombra sua e la sua memori
in vita la sua parola e la
potuto.

Uccidere per passione
che oggidì distruggere un
anche esagerarne le conse
guenze di Pellegrino Rossi.

Inoltre la teoria del po
pressaggio. Quali precauzi
pressione, sembreranno ec
minacce di morte che si c
cogli atti? Egli si poog
quale mezzi di tal natura
chiarano apertamente ribell

la rappresentano e la dirigono, si considerano immuni da
ogni riguardo verso di loro; un solo rapporto, se ne merita
il nome, rimane fra la società e quei sottratti, cioè l'odio e
la vendetta.

È insomma l'apoteosi dello stato di guerra permanente;
ma non della guerra permanente ordinaria ed ordinata, quale
sogliono essere fra Stato e Stato, governata sempre da certi
principii di umanità e di equità, che nessuno potrebbe viola
re; neppure nel maggior fervore delle ostilità senza infama
re il proprio nome; non della guerra onorata e leale, ma
sibbene di quello guerra, gli esempi delle quali si vogliono
cercare nella barbarie di tribù selvagge, o nella rabbia del
fanatismo. L'assassinio ed il patibolo, ecco i termini estremi
nei quali si compendia la teoria del pugnale; ecco i cardini
sopra i quali pretende innalzare l'edificio sociale, quasi che
la libertà fosse nel disordine o nella violenza, o il progresso
si fondasse col sangue.

Né facciamo illusione i sofismi coi quali i più timidi ed
i più ciechi vorrebbero acquetar la coscienza e transigere
col rimorso. Non è vero che un pugnale non uccide che un

mezzo fuori il pugnale, e che la necessità ne giustifichi
l'uso.

La prima condizione per conquistare la libertà, e per
conservarla, si è quella di mostrargene degni; ma non è
certo coi misfatti, non è colle uccisioni proditorie che un

del sig. Lorrabure sui trattati della Plata. Innanzi di entrare
nell'esame a parte a parte di tutti gli articoli di essi trat
tati, il relatore fa un'esposizione generale degli avvenimenti
che succedettero sulla riva della Plata, risalendo al trattato
concluso nel 1840 dall'ammiraglio di Mackau e ratificato dal
governo francese. Risulta dalla spiegazioni e dalle inform

nostru degli affari esteri
nostri ufficiali di mare che
ta, che il generale Rosas s
trattato, che proteste i nostri
o nei loro beni; che i ricla
ne mista in cui la voce pre
ancia, furono liquidati, e che
e regolate furono pagate in

fatto conoscere il movimento
limento dopo il 1840 a Buc
renuta a questa conclusione:
a Francia si trova piuttosto a

ore, non vi è altro di possi
la questione che già costò alla
bandone della Plata, la guerra
Prédour. L'abbandono, dico
e deplorabile fra tutti i partiti
arto nostra una confessione
ale.

alla Francia sarebbe risicoso,
amento, e potrebbe trarci ad
all'altro della Banda Orienta
zione degli ultimi trattati Lo

se questi trattati danno alla
voli che domandò per organo
ti del passato anno nell'as
che l'interesse francese nella
il colonizzamento vi si potrà
spargervi lo spirito francesc
nio di sangue, senza che ciò

trattato concluso con Rosas non
ansionali reclamanti. Il mini
lato a questo proposito in seno
e il trattato Le Prédour aveva
legale la difficoltà interna
trovrebbe il suo posto in
giunge che il governo soste
tami che fossero ben fondati.
sopotenziario di Rosas, non
nità. La commissione prese
considerando che il silenzio
quei riclami non compromette
ti, essa è d'avviso che cot
o col generale Rosas non do
a ratificazione.

pendenza parigina dell'Inde

è divenuta una malattia ge
Jocquery o del Cercle deve
a sua ascensione col signor
il ministero pensò con ragione
ro, e volle regolare l'uso de
 settimana il consiglio superiro
lei chimici più distinti, è stato
anza che è da esercitare, e sui
rendere in quelle ascensioni,
innovano che in quest'anno la
lio non aves a pronunciare che
chine aerostatiche e sulla qua

o in massima che non potevasi
tare in aerostato, del pari che
spedire gli acrobati, per esem
esercizi nell'Ippodromo. Sa
il notoriamente conosciuti per
di aeronauti. Essi in un certo
stanti di nave, e saran resi re
loro aerostati. Gli impresari di
più pertanto da domandare au
torizzazione al prefetto di polizia. L'aeronauta sarà ci solo
riconosciuto ufficialmente; ma in avvenire tutti gli speri
menti, o, per meglio dire, tutte le bizzarrie sono interdette.
Ond'è che non si faranno più ascensioni a cavallo o in
carrozza, non più voleranno sfilidi nell'Ippodromo. L'aero
nauta in partenza non potrà prender seco, nella sua navic
cella, se non persone munite di permisioni scritte dall'au
torità, e i viaggiatori aerei saranno avvertiti che l'ammini
strazione non sarà responsabile dei sinistri e che i viaggi
saran fatti a loro rischio e pericolo. Questi provvedimenti
devono ricevere un'immediata esecuzione.

GERMANIA.

Agli 8 corrente fu agitato nella città di Colonia il pro
cesso contro il già ministro dell'impero germanico, Francesco
Baveaux. Egli era accusato di aver preso parte all'insurre
zione badesa e ad un complotto entrato nella reggenza del
l'impero del 6 giugno 1849. Non essendo comparso, venne
condannato in contumacia alla pena di morte.

Alla legge postale austro-olioniana appartengono finora
i seguenti Stati: la Prussia, l'Austria con tutti i suoi do
mini, la Baviera, la Sassonia, l'Annover, il Baden, i due
Macklenburg Sassonia-Waimar, Sassonia-Meininger e Sas-

DILIGENZA GIORNALIERA PAPINI DA PESCIA A PISTOJA E VICEVERSA

CON UN SERVIZIO STRAORDINARIO

PER I BAGNI DI MONTEGATINI

ORARIO DELLE PARTENZE

che combinano con quelle del Vapore
come appresso:

	A. M.	P. M.
Parte da PESCIA (colla Diligenza)	6 30	—
» BORGIO	6 55	—
» BAGNI	7 15	5 40
» PISTOJA (col Vapore)	9 —	7 20
Arriva a FIRENZE	10 5	8 25
	A. M.	P. M.
Parte da FIRENZE (col Vapore)	7 30	6 —
» PISTOJA (colla Diligenza)	8 45	7 15
» BAGNI	10 —	8 30
» BORGIO	—	9 10
Arriva a PESCIA	—	9 30

Recapiti. — A Firenze, Piazza S. M. Novella Vecchia N. 4508 presso
la Stazione M. Antonia e in Via del Purgatorio presso la Piazza dei
Rucellai — A Prato da Angiolo Franchi detto Beco Sodo —
A Pistoja alla Stazione — A Pescia in Piazza grande.

NOTIZIE ESTERNE

FRANCIA.

La Commissione formata nel ministero della marina
per la scelta del luogo da servire alla deportazione avrebbe
scelto, secondo la Patrie, la Guiana per condannati ai lavori
forzati in perpetuo, o l'Algeria per condannati dei lavori
forzati a tempo.

— La Commissione dell'amministrazione interna ha de
ciso unanime di chiedere all'Assemblea che non si discuta
la legge municipale se non il 21 luglio al più tardi, dopo la
revisione della Costituzione, a condizione però che il mini
stro dell'interno s'impegni alla tribuna di non chiedere al
tra proroga.

— La Patrie è stata condannata a 500 franchi di am
menda per una trasgressione di Stampa.

— Leggiamo nel *Journal des Débats*:

torizzazione al prefetto di polizia. L'aeronauta sarà ci solo
riconosciuto ufficialmente; ma in avvenire tutti gli speri
menti, o, per meglio dire, tutte le bizzarrie sono interdette.
Ond'è che non si faranno più ascensioni a cavallo o in
carrozza, non più voleranno sfilidi nell'Ippodromo. L'aero
nauta in partenza non potrà prender seco, nella sua navic
cella, se non persone munite di permisioni scritte dall'au
torità, e i viaggiatori aerei saranno avvertiti che l'ammini
strazione non sarà responsabile dei sinistri e che i viaggi
saran fatti a loro rischio e pericolo. Questi provvedimenti
devono ricevere un'immediata esecuzione.



AVVISO

L' Impresa d' Omnibus stabilita in Livorno nel Bureau di Vetture di Casimirro Giorgi presso le Logge del Diacciajo in Piazza d' Arme, e in Pisa sulla Piazza del Ponte nel Bureau di Angiolo Bartolena; i suddetti proprietarj si fanno un dovere di prevenire questo rispettabile Pubblico che a datare dal di 15 del corrente mese di Novembre sarà attivato un servizio regolare di Omnibus da Pisa a Livorno e viceversa facendo quattro partenze il giorno, che due da Pisa e due da Livorno nel modo che appresso :

ORARIO DELLE PARTENZE.

Da Pisa a Livorno Ore 8 ant.	Da Livorno per Pisa Ore 8 ant.
Idem „ 12 mer.	Idem „ 4 pom.

PREZZO DEI POSTI.

Nell' Interno.	Crazie 10
Nell' Esterno.	„ 6

Si previene che per abbreviare il viaggio saranno cambiati i soli cavalli a mezza strada nel luogo detto S. Guido da dove ripartirà prontamente cinque minuti dopo il suo arrivo.

I detti proprietarj s' incaricano pure di tirare con due o più cavalli i legni da Pisa a Livorno e Viceversa per il prezzo fisso di Paoli 8 per ciascun cavallo senza alcun' altra spesa, come pure intraprendono Vetture per tutta la Toscana, e per l' Estero con legni da viaggio decentemente forniti di tutto l' occorrente per il prezzo da convenirsi con i suddetti proprietarj.

Niente sarà ommesso acciò detto servizio sia regolato con puntualità onde i Sigg. Viaggiatori restino pienamente soddisfatti.

N. B. Si ricevono nei suddetti Bureau Pacchi, Gruppi, Lettere ec., e si assumano la responsabilità per la consegna.

REGOLAMENTO

PEL

SERVIZIO DELLA DILIGENZA TRA VINCI ED EMPOLI

ART. 1. — Il servizio di una Diligenza tra Vinci ed Empoli e viceversa, è istituito pel trasporto delle corrispondenze e pacchi postali e dei passeggeri, bagagli e merci. Il servizio, è fatto con due corse giornaliere in andata e due in ritorno e con orario da stabilirsi dalla Giunta Municipale d' accordo con la Direzione Provinciale delle R. Poste.

ART. 2. — La Diligenza percorrerà la Via Provinciale del Montalbano. Muoverà da Vinci alle ore stabilite dalla Piazza Baldi-Papini. Da Empoli dalla Rimessa della Vettura. I passeggeri in partenza da Vinci e stradale, hanno diritto di esser portati fino alla Stazione Ferroviaria di Empoli. Quelli in partenza da Empoli fino alla Piazza Baldi-Papini in Vinci.

ART. 3. — I passeggeri sono tenuti a pagare il pedaggio del Ponte sull' Arno come se fossero a piedi.

ART. 4. — Ciascun passeggero potrà portare gratuitamente entro la Diligenza un bagaglio che non oltrepassi il peso di Chilogrammi tre e purché sia tale da potersi portare senza dare il minimo incomodo agli altri passeggeri, né per il suo volume, né per le altre sue qualità.

ART. 5. — I bagagli e merci di maggior peso e volume saranno portati sulla coperta della carrozza. Sopra detta coperta non sarà in complesso caricato un peso maggiore di Chilogrammi 120.

ART. 6. — I bagagli e merci non potranno esser di un volume maggiore, sia in lunghezza che in larghezza, del terrazzino sul cielo della carrozza, destinato a riceverli.

ART. 7. — Sarà negato il trasporto sulla Diligenza a coloro che siano notoriamente affetti da malattie contagiose o da impiagamenti visibili, o che si trovino in stato di ubriachezza, o che non sieno completamente vestiti con decenza, almeno secondo la foggia dei braccianti locali, o che in qualsiasi modo offendano la comodità ed

il rispetto dovuto ai passeggeri. Il conduttore dovrà espellere dalla carrozza, senza obbligo di rimborso di spesa, quei passeggeri che in qualsiasi modo arrechino disturbo ed incomodo agli altri.

ART. 8. — È vietato di portare dentro la Diligenza polli od altri animali. Tanto all'esterno che nell'interno della carrozza è proibito il trasporto di materie esalanti cattivo odore, esplodenti, incendiarie e corrosive, come acidi, polvere pirica, petrolio, fosforo ecc.

ART. 9. — Il numero dei posti è determinato; e nell'interno della Diligenza non potrà prender posto un maggior numero di passeggeri di quello assegnato.

ART. 10. — In caso di soprabbondanza di passeggeri che si presentino contemporaneamente per aver posto nella Diligenza, hanno la preferenza gli abitanti del Comune di Vinci e tra questi quelli che compiono la intera corsa.

ART. 11. — I passeggeri per aver diritto al posto sulla Diligenza in ritorno, occorre che all'andata, richiedano e paghino il biglietto di ritorno, che gli verrà rilasciato dal Conduttore.

ART. 12. — Il Conduttore della Diligenza è obbligato a ricevere e recapitare i telegrammi che gli venissero consegnati dagli Uffici Telegrafici di Empoli, e viceversa, e di riceverli dai privati per spedirli all' Ufficio Telegrafico di Empoli, mediante il compenso di L. 0,20 per ogni telegramma consegnato o spedito.

ART. 13. — La tariffa pei passeggeri, bagagli e merci e l'orario delle corse, saranno tenuti costantemente affissi entro la Diligenza. Pei ragazzi al di sotto di due anni che siano tenuti in collo, senza dare incomodo agli altri viaggiatori, non è dovuta alcuna tassa.

ART. 14. — I reclami contro il personale addetto al servizio della Diligenza saranno presentati all' Autorità Municipale.

Vinci li 1.º Maggio 1889.

Il Sindaco

R. MARTELLI



NOTIFICAZIONE

LA REALE CONSULTA in obbedienza agli Ordini contenuti nel Dispaccio dell' I. E R. Segreteria di Finanze de' 28 Luglio prossimo perduto rende noto quanto segue:

1. **A** contare dal 1.° Settembre prossimo sarà aperta al pubblico transito la Strada ruotabile Leopolda costruita fra Pistoja e il Confine Pontificio presso la Porretta, da una Società anonima a ciò autorizzata col Sovrano Veneratissimo Rescritto de' 5 Ottobre 1838:

2. Soppressa a datare dal giorno suddetto la Dogana di Pavana presso il Ponte di Teglia è istituita una Dogana di 2.ª Classe in luogo detto „ Campo di S. Luca. „

3. La strada permessa ai conduttori di merci forestiere per giungere dalla linea del Confine a questa ultima Dogana sarà la Via Regia Leopolda in prosecuzione di quella ruotabile della Porretta, e le distanze dalla Dogana istessa verso l'interno del Territorio Riunito, dentro le quali i conduttori dovranno essere muniti di recapiti Doganali, si estenderanno a cinque

Firenze dalla Reale Consulta li 19 Agosto 1847

Notificazione per l'apertura della nuova dogana di PORRETTA al confine con lo Stato Pontificio e elenco delle dogane a cui erano obbligati i Vetturali che trasportavano merce da "Gabellare"



PROCACCIA
BOTTAINI

1588
PORTA S. PIETRO DI LUCCA
A di 14 *Set* 1856
Pagò a Spicciolata di Gabella ec. Soldi

Almo Signore
Il Sig. Prof. Sinibaldi
Direttore degli Asili Infantili di
Lucca

Lettere per Lucca trasportate dal PROCACCIA BOTTAINI (1856) e dalla Diligenza RAGGHIANI (1857) giunte a Porta San Pietro fu pagata la tassa d'entrata e applicate le ricevute sul fronte delle buste

1677
PORTA S. PIETRO DI LUCCA
A di 16 *Set* 1857
Pagò a Spicciolata di Gabella ec. Soldi

Al Nobile Uomo
Il Signor Professore Paolo Sinibaldi
Direttore degli Asili Infantili di
Lucca

Compagnia
1857



Firenze

Ore 1. 1/2. Del 30.

**FRATELLI BALDI
PISTOIA**

*Alcun Signor Roberto Galli
Pistoia*

La Risposta Al Baldi

FRATELLI BALDI - PISTOIA
Lettera da Firenze a Pistoia
del 30 Giugno 1855
con bollo ellittico di colore nero
e annotazioni manoscritte
sul fronte in alto:
"Ore 1 e 1/2 del 30"
al verso:
"La Risposta Al Baldi"

La Risposta Al Baldi

Francia

**FRATELLI BALDI
PISTOIA**
*14 luglio
ore 17*

Caro Signor Don Carlo Sargiotti

*Vi dei Beni
N. 77/2.3*

Firenze

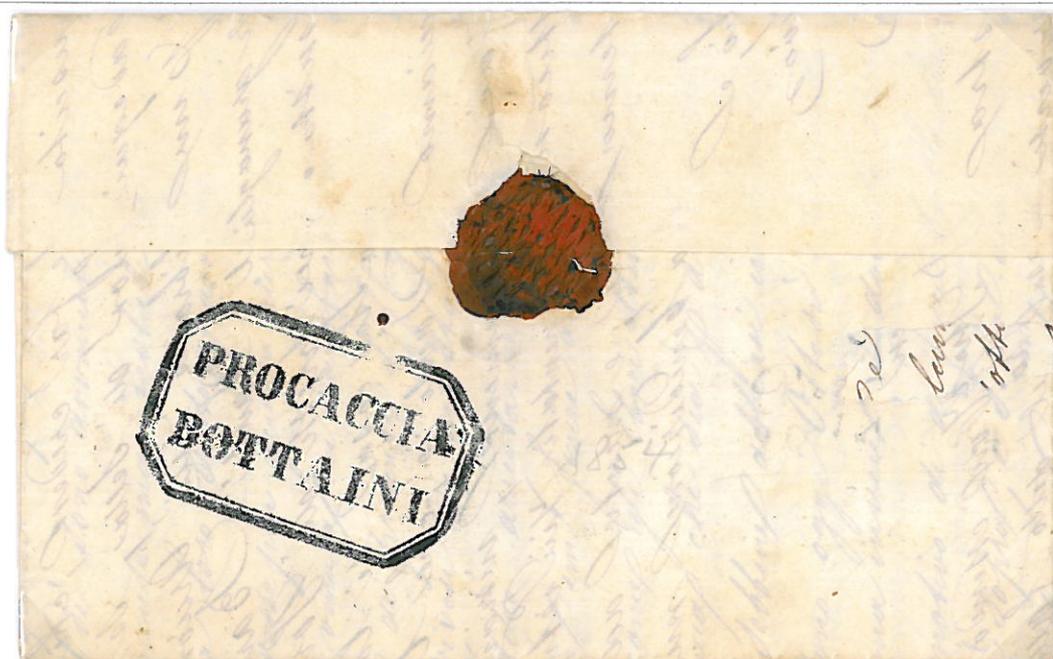
FRATELLI BALDI - PISTOIA
Lettera da Pistoia a Firenze
del 14 Luglio 1855
con bollo ellittico di colore nero
e annotazioni manoscritte
sul fronte all'interno del bollo:
"14 Luglio ore 17"
al verso:
"La risposta al Buro (bureau) Baldi"



DILIGENZA BENELLI
Biglietto di viaggio del 17 Luglio 1849
usato sul percorso da
PISTOIA A FIRENZE E VICEVERSA



Da Pistoia a Lucca
2 Ottobre 1854



Da Lucca a Pistoia
4 Marzo 1856

Da Lucca a Pistoia
5 Aprile 1856



Lettere con bollo in cartella di colore nero, marrone e azzurro del:
PROCACCIA BOTTAINI



BERLINE FRANCESI

DI

ODOARDO FRANCONI E C.

*Partenza del 7^o g^{le} alle ore 6^{1/2} della Mattina
 di Firenze per Pontedera Sig. Figli
 ha pagato L. 13.6.8 per salo di due Piste
 N.º 3.4 che ha fissato nel Interno
 il 7^o g^{le} 1846*

NB. I Sigg. Viaggiatori dovranno portare il loro Bagaglio un ora avanti la Partenza.

L'Impresa non è responsabile degli Oggetti non registrati, l'obbligo di farli registrare incombe agli speditori ed ai Viaggiatori. L'Impresa rimborsa, nel caso di perdita degli Oggetti il valore che sarà stato dichiarato nell'atto del registro.

Il Direttore

Biglietto di viaggio dell'8 Novembre 1846 delle:
 BERLINE FRANCESI
 di Odoardo Franconi e C.
 usato per il percorso da Firenze a Pontedera
 Al verso pubblicità per:
 LUOGHI DI DESTINAZIONE DEI RISPETTIVI UFFIZI

LUOGHI DI DESTINAZIONE

DEI RISPETTIVI UFFIZI

FIRENZE . . . Piazza S. Trinita accanto al Caffè Doney
LIVORNO . . . Via del Giardino sul Canto di Piazza d'Arme.
PISA Sul Lungarno al Nettuno, e fuori della Porta Fiorentina in faccia alla Stazione della Strada Ferrata.
PONTEDERA . . . In faccia della Strada Ferrata
LUCCA Accanto alla Locanda della Corona
PISTOJA . . . Via S. Giovanni Fuor Civitas
PRATO Piazza del Duomo al Caffè di Marte.

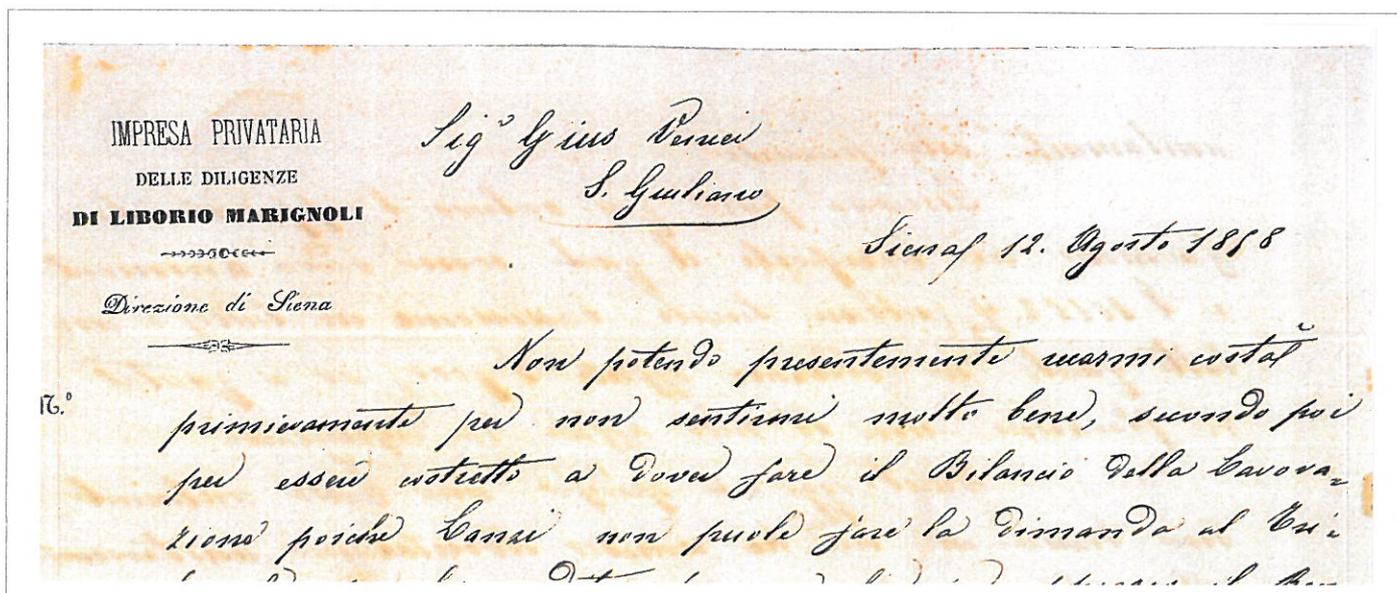


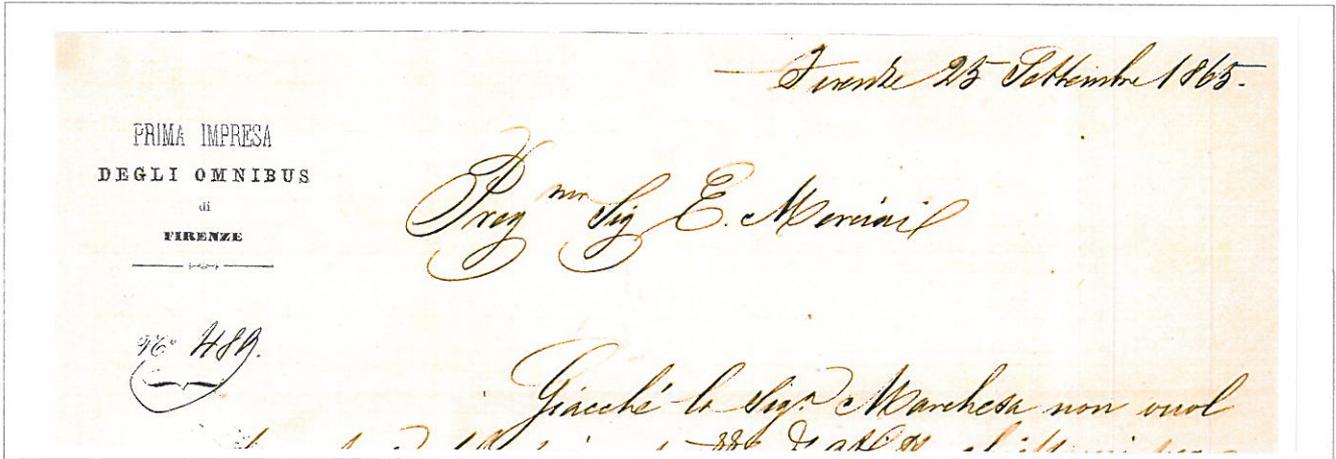
IMPRESA PRIVATARIA DELLE DILIGENZE DI LIBORIO MARIGNOLI
 Direzione di Siena

Lettera da Siena a San Giuliano del 12 Agosto 1858

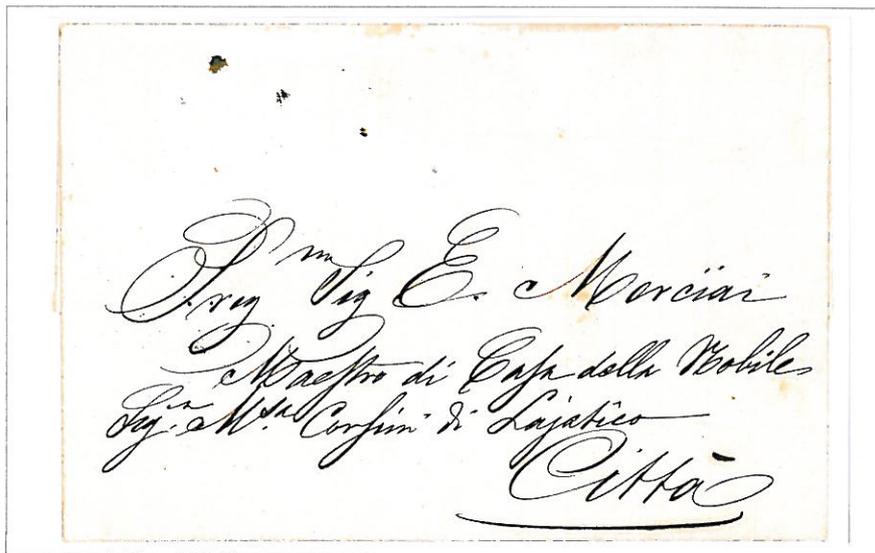
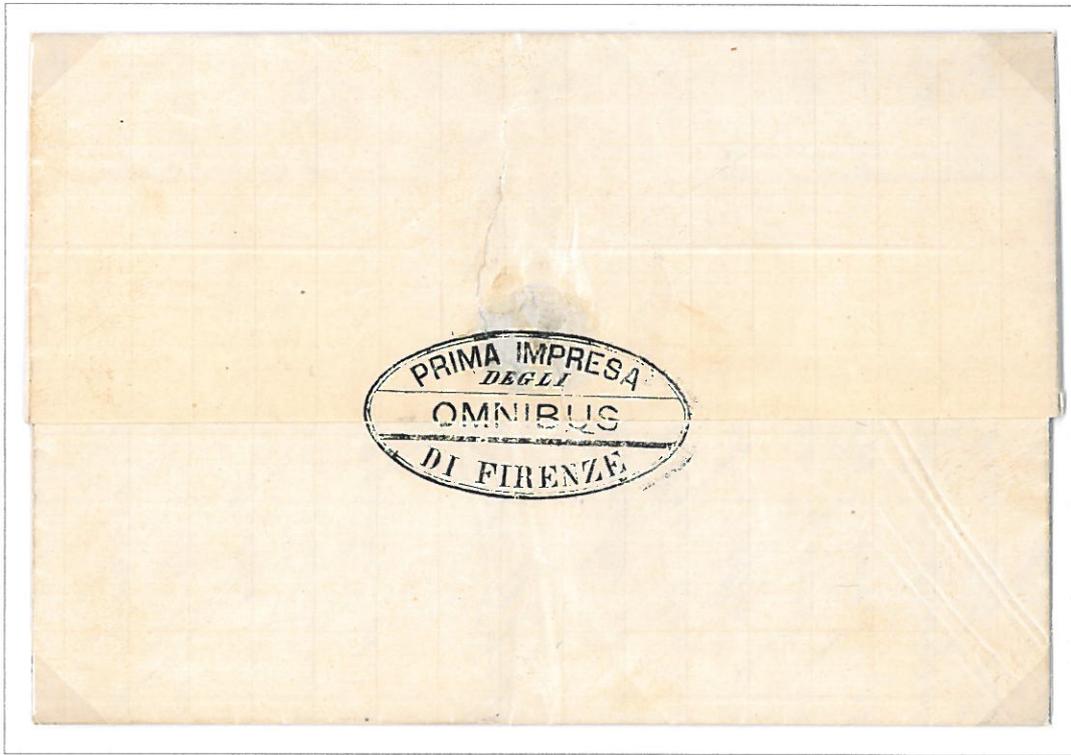
scritta su carta intestata e con annotazione manoscritta del mittente:

"Si raccomanda al Sig Ispettore Mantellini perché la spedisca alla Via Ferrata Lucchese"
 Impostata all'ufficio postale della stazione di Pisa furono impressi i bolli di colore verde.





Lettera da Firenze per città del 25 Settembre 1865
scritta su carta intestata della:
PRIMA IMPRESA DEGLI OMNIBUS DI FIRENZE
al verso bollo ellittico di colore nero
usato come indicazione del mittente





**IMPRESA GENERALE DELLE DILIGENZE TOSCANE
E NEGLI STATI DI PARMA, MODENA, BOLOGNA EC. EC.
DI LUIGI ORCESI DI PIACENZA**

Si accordano al Viaggiatore libbre 50 gratis pel trasporto del suo bagaglio: il di più deve pagarlo giusta la Tariffa.

I Signori Viaggiatori devono trovarsi all'Ufficio mezz'ora prima della partenza, pel registro dei loro effetti; non trovandosi, il pagamento fatto non verrà restituito.

Il bagaglio, od altro, dovrà esser portato all'Ufficio 2 ore prima della partenza, al più tardi, altrimenti si spedirà con la susseguente Diligenza.

L'impresa, salvo i casi di forza maggiore e fortuiti, garantisce solamente ai Viaggiatori i loro equipaggi di cui avranno dichiarato il valore pagato il corrispondente porto, e fatti inscrivere sul registro; e garantisce pure, nel modo come sopra, i loro equipaggi che non avranno dichiarato il valore mediante però il solo obbligo dal lato dell'impresa di corrispondere in caso di smarrimento un'indennità, la quale non eccederà mai Lire cinquanta per le valigie, sacchi, ec.

Il Viaggiatore è personalmente responsabile di qualunque contravvenzione proveniente da lui verso il Governo, o le Dogane.

Non si garantiscono gli avvenimenti per forza maggiore, e latrocinj a mano armata.

E proibito di fumare in qualunque posto in Diligenza nè l'introdurvi cani.

I Viaggiatori hanno diritto d'impedire che s'introducano nella Diligenza persone non segnate nel Foglio di Via.

UFFIZIO DI

Livorno

PARTENZA DELLA DILIGENZA del 2 *Sett* 1843

alle ore 6 *Sera* precise

Signore Giuseppe Riccardi

*ha pagato la somma di Lire 13/5
per Salto della Piazza N.º 11 compreso*

mancie e pedaggi da Livorno per Firenze

Il Direttore

Roberto Lolari

GLI UFFIZI SONO STABILITI

IN FIRENZE. Lungo l'Arno N.º 2016.

IN PISA. Alla Posta de' Cavalli.

IN LIVORNO. Via Ferdinanda.

IN SIENA. All'Albergo dell'Arme d'Inghilterra.

IN BOLOGNA. Alla Direzione delle Poste Pontificie.

IN Parma. Via S. Michele.

Biglietto di viaggio del 2 Settembre 1843 della:
IMPRESA GENERALE DELLE DILIGENZE TOSCANE
usato per il percorso da Livorno a Firenze
Al verso pubblicità per DILIGENZE E PACCHETTI A VAPORE

PARTENZE DELLE DILIGENZE DA FIRENZE

PER ROMA E NAPOLI

VIA DI SIENA ED ACQUAPENDENTE

MARTEDI'
SABATO

Alle ore 2 pomeridiane

PER BOLOGNA E MILANO

VIA DI PARMA E PIACENZA

LUNEDI'
MERCOLEDI'
SABATO

Alle ore 7 di sera

PER PISA E LIVORNO

TUTTI I GIORNI ESCLUSA LA DOMENICA A ORE 8 DI SERA

L'AGENZIA DEI VAPORI SARDI IN FIRENZE
È STABILITA PRESSO L'UFFIZIO DELLE DILIGENZE TOSCANE

PACCHETTI A VAPORE

CASTORE - VIRGILIO - DANTE - ACHILLE

di 200 Cavalli

di 150 Cavalli

di 80 Cavalli

di 80 Cavalli

PARTONO DA LIVORNO

Per GENOVA e MARSIGLIA li 5, 15, 25,
CIVITAVECCHIA e NAPOLI 6, 16, 26,

di ogni mese

per GENOVA
per NIZZA

il LUNEDI e GIOVEDI d'ogni settimana

Dirigersi a Livorno al Raccomandatario Sig. SALVATORE PALAU sui Fossi N. 582



DILIGENZE

N. 11 - **IMPRESA GENERALE DELLE DILIGENZE TOSCANE**
DI LUIGI ORCESI

SERVIZIO GIORNALIERO PER PISA, LIVORNO, GENOVA, NIZZA, BOLOGNA, PARMA, E MILANO

Si accordano al Viaggiatore libbre 75 gratis pel trasporto del suo bagaglio: il di più deve pagarlo giusta la Tariffa.

I Signori Viaggiatori devono trovarsi all'Ufficio mezz'ora prima della partenza, pel registro dei loro effetti; non trovandosi, il pagamento fatto non verrà restituito.

Il bagaglio, od altro, dovrà esser portato all'Ufficio 2 ore prima della partenza, al più tardi, altrimenti si spedirà con la susseguente Diligenza.

L'impresa, salvo i casi di forza maggiore e fortuiti, garantisce solamente ai Viaggiatori i loro equipaggi di cui avranno dichiarato il valore, pagato il corrispondente porto, e fatti inserir nel registro: e garantisce pure, nel modo che sopra, i loro equipaggi che non avranno dichiarato il valore mediante però il solo obbligo dal lato dell'impresa di corrispondere in caso di smarrimento un'indennità, la quale non eccederà mai Lire 50 per le valigie, sacchi, ec. e Lire 100 per i bauli.

Il Viaggiatore è personalmente responsabile di qualunque contravvenzione proveniente da lui verso il Governo, o le Dogane.

Non si garantiscono gli avvenimenti per forza maggiore, e latrocini a mano armata.

E proibito di fumare in qualunque posto in Diligenza nè l'introdurvi cani.

I Viaggiatori hanno diritto d'impedire che s'introducano nella Dilig. persone non segnate nel Fog. di Via.

UFFIZIO DI FIRENZE

PARTENZA DELLA DILIGENZA del 21. g. 1846

alle ore *sette* precise *precise*

Signor *Poggi-Marchetti e Comp.*

ha pagato la Somma di . . . *240*

Più per eccedenza di Bag.^{lio} . . .

per *saldo delo Piazza N. 16*
da *Firenze* per *Bologna*

pagar in Bologna l'eccedenza
di Bagaglio fino a d. . .
Poggi di Marsano. il Direttore

UFFIZI CORRISPONDENTI

IN FIRENZE. Lungo l'Arno N.° 2016.

IN PISA. Via S. Martino alla Posta de' Cavalli.

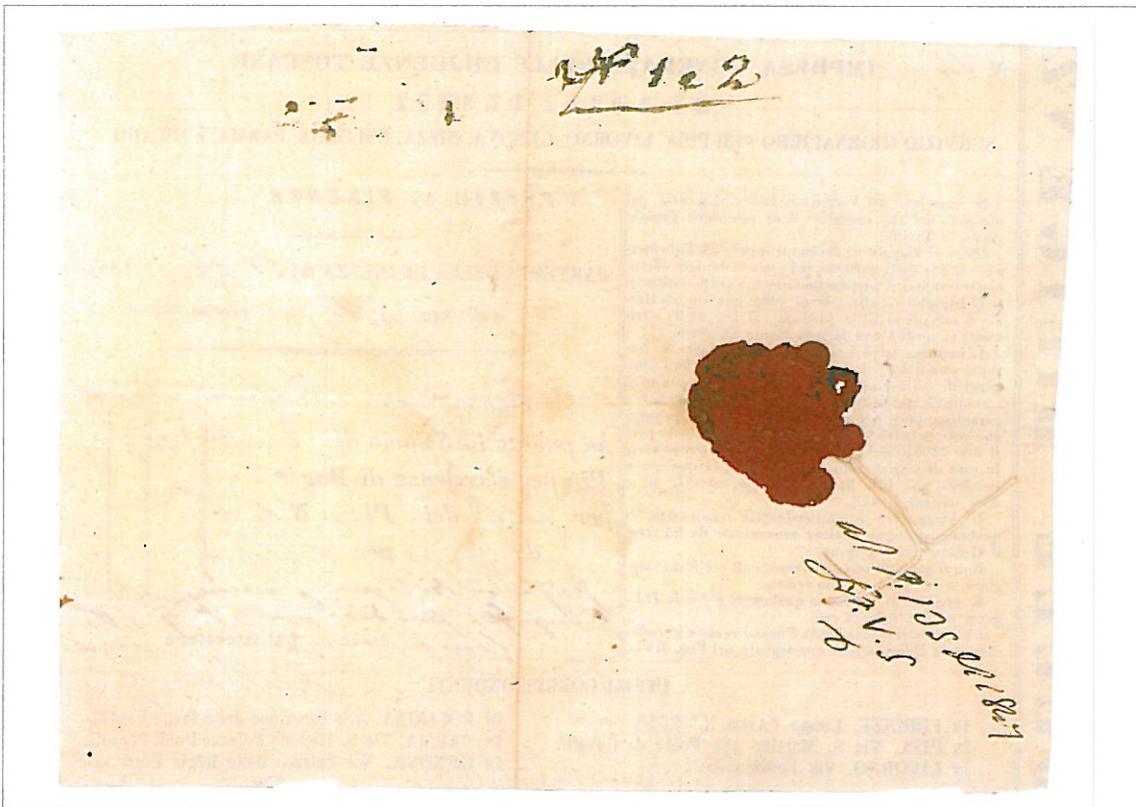
IN LIVORNO. Via Ferdinanda

IN BOLOGNA. Alla Direzione delle Poste Pentif.

IN PARMA. Via S. Michele Palazzo Poldi-Pezzoli.

IN GENOVA. Nel Palazzo delle Regie Poste.

Biglietto di viaggio per il 21 Novembre 1846 della:
IMPRESA GENERALE DELLE DILIGENZE TOSCANE di Luigi Orcesi
usato per il percorso da Firenze a Bologna
con annotazione per il pagamento dell'eccedenza del bagaglio in Bologna





DILIGENZE PAPINI - PESCIA

Ricevuta con elenco dei servizi e relativi prezzi effettuati dal 15 Gennaio al 31 Maggio 1862

UFFIZIO DI SPEDIZIONI IN FIRENZE

UFFIZIO DI SPEDIZIONI IN PESCIA



DILIGENZE PAPINI



DI PESCIA

Via Valfonda presso la Strada Ferrata M. Antonia

Piazza Grande accanto alla Posta delle Lettere

Fig.^{ro} Scoti Negary

Dare

1862		Libbre	Gabelle	Porti
15	Gennaio Un Barile olio 7 ^o No		3 97	1 68
21	" 3 Malle Straccio da 7 ^o	560	"	"
28	" Ditta da 7 ^o	640	"	"
29	" 2 Van Conserva 7 ^o	"	80	"
31	" 1 Malle Ditta 3 ^o C ^o	575	1 68	"
1 Febb	2 Ditta C ^o	394	1 26	"
"	2 Ditta da 7 ^o	400	"	"
7	" quattro Ditta 7 ^o	20	"	"
11	" Ditta 7 ^o	191	12	"
12	" Ditta da 7 ^o	200	"	"
18	" Per 7 ^o	15	"	"
"	" Ditta da 7 ^o	15	"	"
20	" Ditta 7 ^o	75	12	"
22	" Per C ^o	20	"	"
1 Marzo	C ^o	90	12	"
5	" Ditta da 7 ^o	900	"	"
11	" Ditta C ^o	800	"	"
13	" Un Collo Tricervato	100	"	"
14	" Ditta da 7 ^o	590	"	"
15	" Per C ^o	580	"	"
17	" Per C ^o	650	"	"



Parte A ore 3 e 1/2 il 5. 1851. D. Baldi e Benelli

Al Nobil Uomo
Il Sig. Cav. ^{av.} Francesco Raffaello Cocchi
via S. Maria.

[Signature]

Lettera da Pistoia a Firenze del 5 Settembre 1851
con annotazione manoscritta in alto:
"Parte A ore 3 e 1/2 il 5 7bre 1851 - D. Baldi e Benelli"

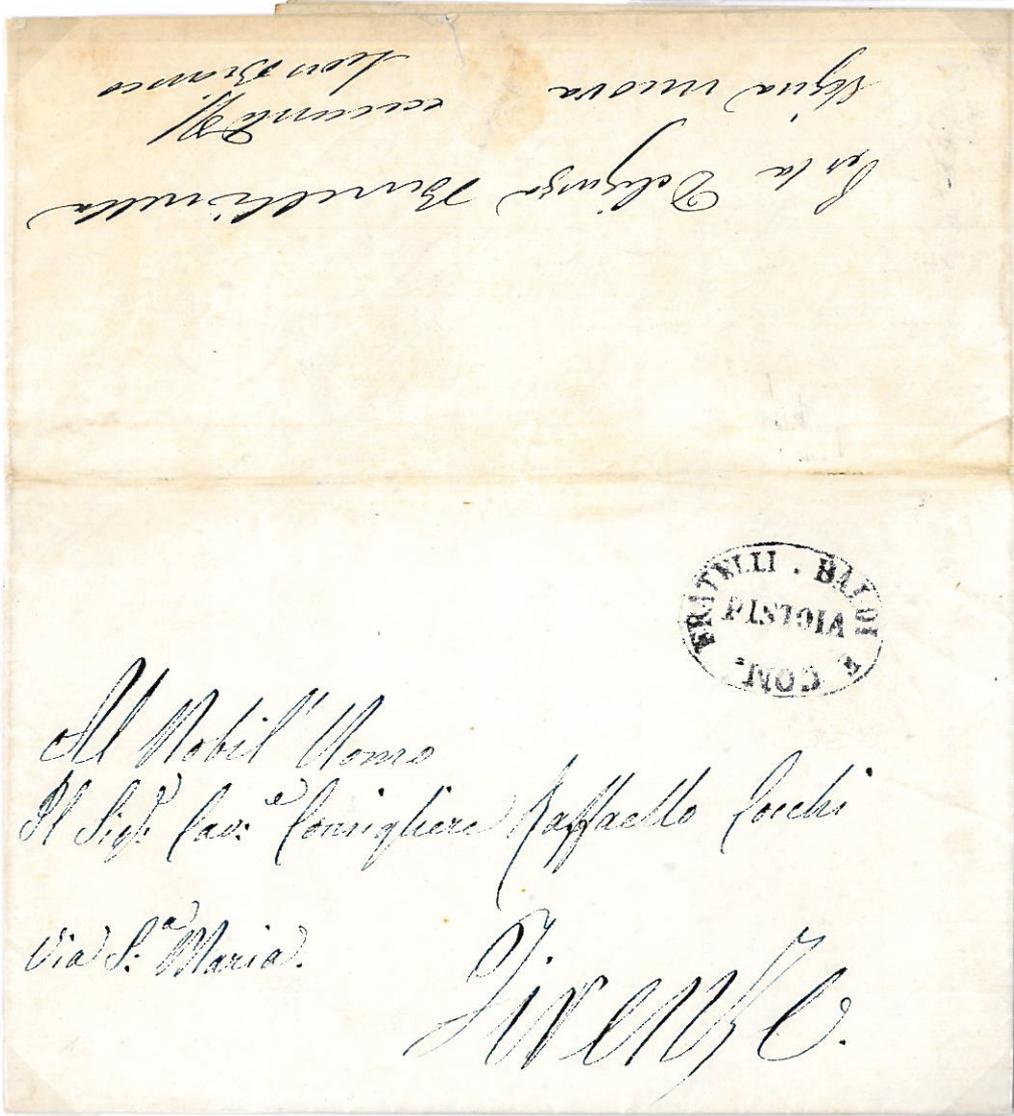
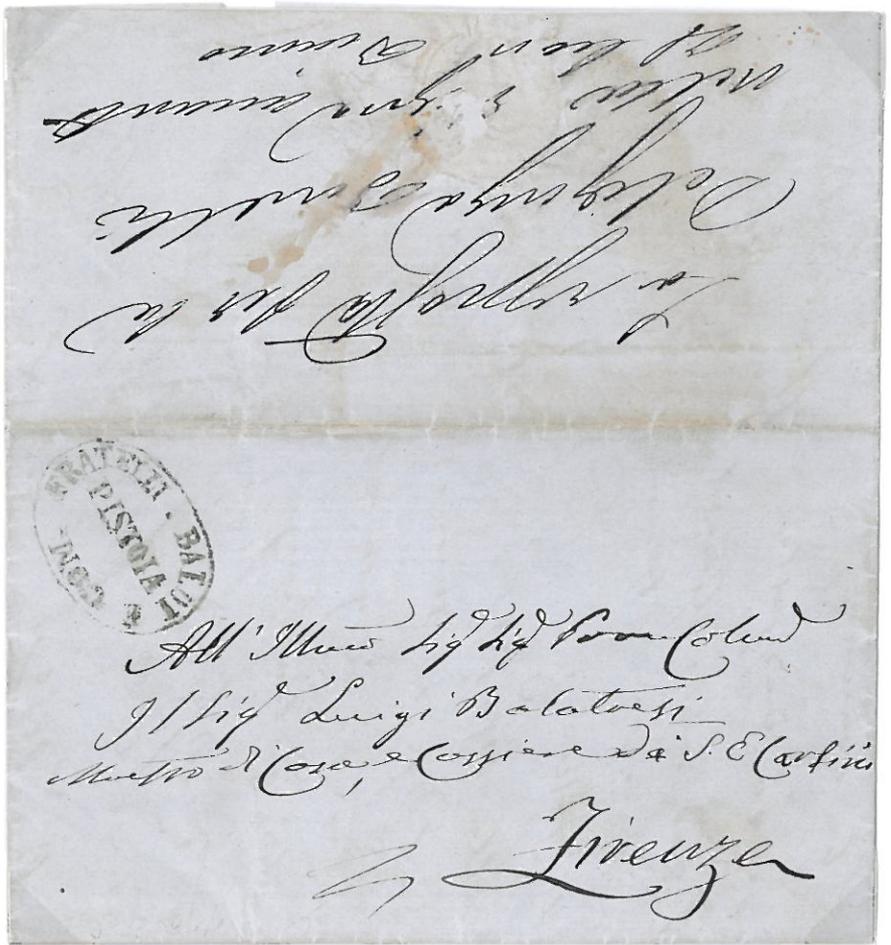
per il Procaccia Baldi, di faccia il Leon Bianco
nella vigna nuova.

Ilmo Sig. le Anselmo Vincenzo Salvagnoli
al suo studio Firenze

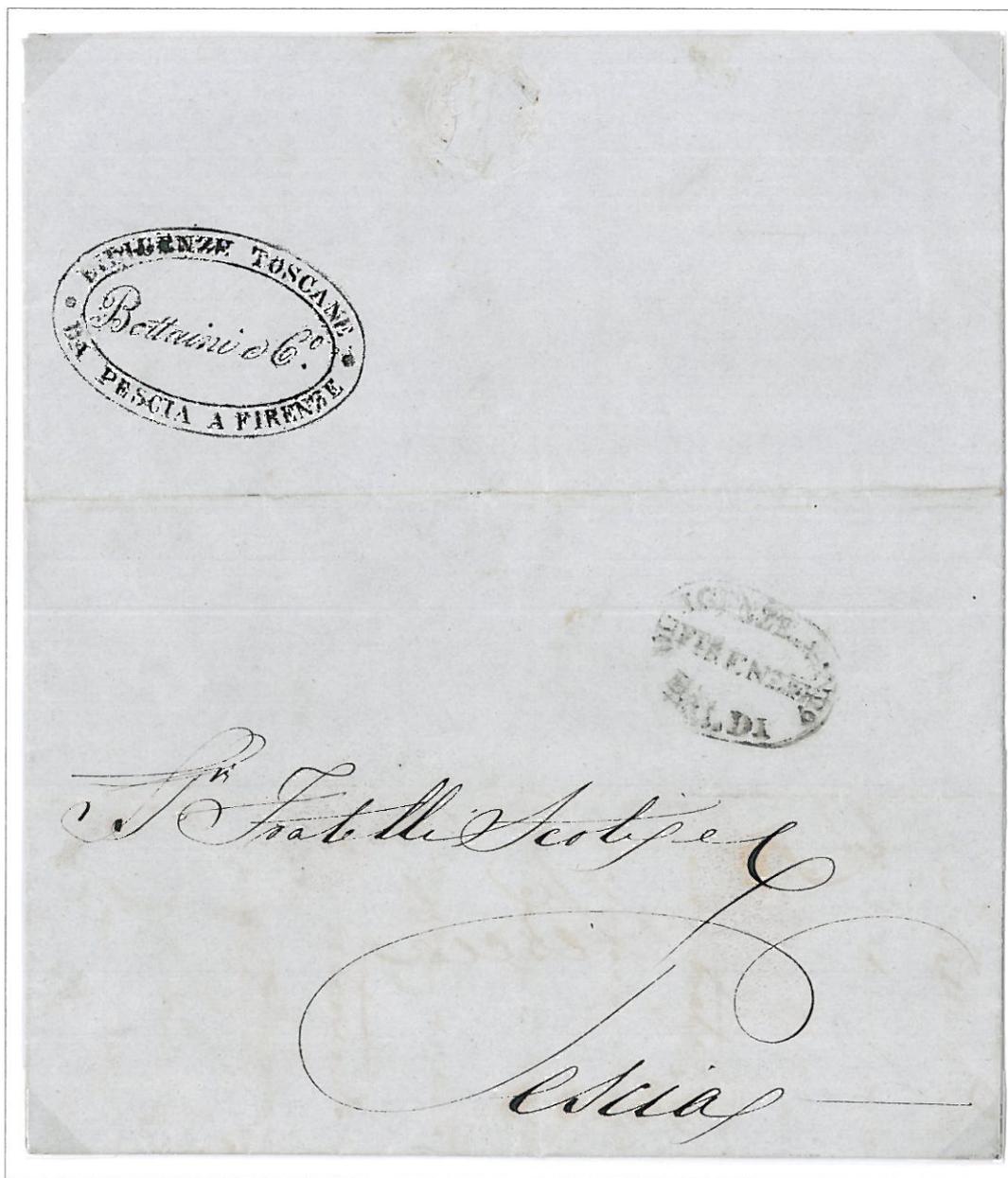
Lettera da Prato a Firenze del 29 Giugno 1855
con annotazione manoscritta al verso:
"per il Procaccia Baldi, di faccia il Leon Bianco nella vigna nuova"



Lettera da Pistoia a Firenze
 dell'8 Giugno 1850
 con bollo delle:
 Diligenze BALDI di Pistoia
 e al verso annotazione manoscritta:
 "La risposta per la Diligenza Benelli
 nella Vigna accanto al Leon Bianco"



Lettera da Pistoia a Firenze
 del 12 Aprile 1851
 con bollo delle :
 Diligenze BALDI di Pistoia
 e al verso annotazione
 manoscritta:
 "Per la Diligenza Benelli
 nella Vigna nuova accanto
 al Leon Bianco"



Lettera da Firenze a Pescia del 13 Settembre 1848
sul fronte bollo delle:
DILIGENZE ANT.O BALDI - FIRENZE
e al verso bollo delle:
DILIGENZE TOSCANE - Bottaini e C°.



Ricevuta dei: F.lli GELLI di Lucca
con elenco dei servizi e relativi prezzi effettuati dal 30 Luglio al 30 Agosto 1867



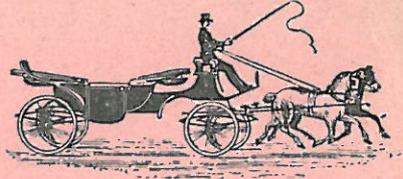
Sig. *S. E. Il Principe Corsini Bagni di Lucca*
A BALDASSARE E SALVATORE FF.^{LI} GELLI DETTI SAMINIATI
PROPRIETARI DI VETTURE IN LUCCA

Dare

1867	Luglio	30.	Un legno dei Bagni alla Staggione di Lucca conducendo S. E. il Principessa			25. 00.
	Agosto	2.	Una vettura andante al prendere S. E. il Principessa al Lucca			25. 00.
		30.	Servizio di Portiera per il mese di Agosto			448. 00.
		D.	Un legno di Seconda dei Bagni alla Staggione di Lucca			15. 00.
				Totale H. L.		513. 00.
				Piacente il Salvo		
				Filippo Gelli		
				D. Saminati		



TELEGRAMMI
Filippini Vetture
S. Marcello Pistoiese

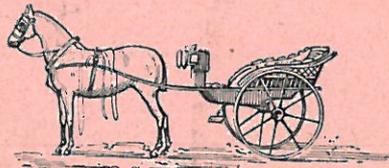


FILIPPINI CORRADO fu Giuseppe

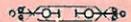
S. MARCELLO PISTOIESE

Proprietario Vetture

Servizio con LANDAUX, VIS-A-VIS Victoria, etc.
Servizio a richiesta da e per la Stazione di Pracchia



SCUDERIE
di fronte all'Albergo
della Posta

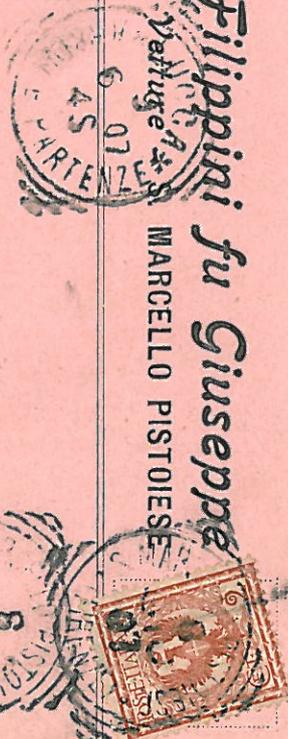


Corrado Filippini fu Giuseppe
Proprietario di Vetture

MARCELLO PISTOIESE

Sp. g. Bonle Casette
Casa Casette

Lucca



Cartolina pubblicitaria della rimessa di: FILIPPINI CORRADO in San Marcello Pistoiese
spedita ai clienti per la stagione estiva 1906 dove viene reclamizzato il rinnovo dei Legni e dei Cavalli

(Data del timbro postale)

Preg.mo Signore

Il sottoscritto, proprietario di Vetture in S. Marcello Pistoiese, si pregia far conoscere alla S. V. Ill.ma che per la prossima stagione Estiva 1906 ha rifornito la propria rimessa e scuderia di comodi Legni ed ottimi Cavalli in modo da garantire un servizio inappuntabile. Voglia quindi, Preg.mo Signore riservargli i suoi ambiti ordini, rivolgendosi per ogni richiesta e come pel passato a sottoscritto. Ringraziandola anticipatamente

Obbligatissimo
Filippini Corrado

TARIFFA VETTURE

da S. Marcello alle destinazioni seguenti:

PAESI	PREZZI	
	1 Cavallo	2 Cavalli
Stazione Pracchia L.	5	10,00
Cutigliano . . . »	5	10,00
Maresca . . . »	5	10,00
Gavinana . . . »	3	6,00
Boscungo (Abetone)»	15	25,00
Bagni di Lucca . . »	15	25,00
Pistoia »	15	25,00
Macchia Antonini »	15	25,00

Per le gite suddette e per le altre il proprietario si riserva di modificare il prezzo. Da convenirsi poi secondo il numero delle persone, la scelta della Carrozza, come pure per le gite andata e ritorno.



RUOTE con GOMME

STABILIMENTO di VETTURE
PER CITTÀ E CAMPAGNA

ALFREDO MUGNAINI

Via Scialoia N°4

FIRENZE

FITTI MENSILI

CAVALLI IN
PENSIONE

TELEFONO 14 - 14.

UT. OTT. PIETRI - FIRENZE

Busta per lettere di MUGNAINI ALFREDO
Stabilimento di Vetture per Città e Campagna



Lettera di Condotta da Pistoia a Livorno del 15 Agosto 1796
per mezzo del Vetturale MANETTI COSIMO



Autografo

Adì *15 Agosto* 1796 In Pistoja

Con il presente *Vetturale Cosimo Manetti*
vi avanziamo gli appiè segnati Colli di Mercanzia asciutti,
intieri, ed in tutta buona condizione, che tali vi piacerà
di procurare, e così essendo gli pagherete per il suo
porto *nullo*

in difetto farete, che stia a conto d'ogni pregiudizio, con
avvisarne la ricevuta, e disporli, come vi si avvisa. *Addio.*

$\frac{R}{N}$

2 Caserarmi

— N. 283 D 956

278 984

27 1940 fmw

Ambrogio Danti Giovannelli



BATACCHI & CARTONI
 Commissionari e Spedizionieri
 Lettera di Condotta da Firenze a Perugia dell'11 Agosto 1842

BATACCHI, & CARTONI

Commissionari e Spedizionieri

Perugia Signor Giugliano

Firenze, li 11 Agosto 1842

LETTERA DI CONDOTTA

NB. Le rotture, e perdite dei liquidi nell' interno dei Colli non sono garantite.

I Conduutori sono responsabili del buon fine dei recapiti che accompagnano i Colli.

Il Ricevitore sarà senza ricorso contro di noi per qualunque cosa accada, se prima non avrà fatto le diligenze opportune contro il Conduutore o Speditore intermedj.

Per condotta dell'Uomo Luigi Batantini vi restano spedite le Merci appiù notate e numerate come di contro, che avrete cura di riceverle giuste, e ben condizionate in tempo di giorni debiti, e così essendo gli pagherete per sua Porte e Spese occorse. In Firenze Pauli sette con più le Spese Stradali e due anni 2-40 in caso diverso lo terrete a conto, ed il vostro silenzio sarà a noi per segno del buon ricevimento, e caramente vi salutiamo.

MARCHE	NUMERI	PESO
--------	--------	------

G. N. 1 S. 27. M. Pau Stamp.

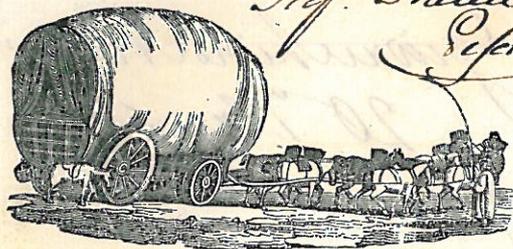
Giuseppe Batantini

*Se Diposa Coll. Sp. Marchese Mirina Confalvi
 di Macerata*

Condotta Spese = 13



Lettera di Condotta da Siena a Pescia del 20 Settembre 1843
per mezzo del Vetturale Ceni Pietro



*Sign. Fratelli Sotgiu
(Sera)*

*in Siena -
li 20. Settembre 1843*

*Per condotta del Vetturale Pietro Ceni
vi si spedisce le qui sotto descritte Mercanzie segnate
e numerate in peso come appiedi, che procurerete riceverle
giuste, in buona condizione ed in tempo di giorni
Tali essendo gli pagherete per suo porta*

NOTA

Non si garantisce la rottura delle
cose fragili, nè la dispersione delle
liquide.

*In caso diverso farete stare a conto detto Conduttore
che così è obbligato a norma delle leggi e regole di
Commercio vigenti.*

MARCA	NUMERO	P E S O	DESCRIZIONE DELLE MERCANZIE
GN	13. 8	471.-	<i>Dieci Delle Seta Grezza in Peso Pretto Libbre Sei Cento quindici Poco Sic</i>
B.LM	27	159	
Co. S. D.	8	630.-	

*A. G. Masini
L. S.*



N.º 28

A di 12 Marzo - 1867 -

Si spedisce A Sua Eccellenza *Il Signor*
Principe Don Andrea Caspini

gli appresso Generi

Carbone Balle Siciliane a Stremila inguente stenta

per mezzo del Vetturale *Luigi Sprugnoli*

Dico. *Balle 16 carbene* L. 3580 =

AGENTE *P. Malacchi*

V. Sprugnoli

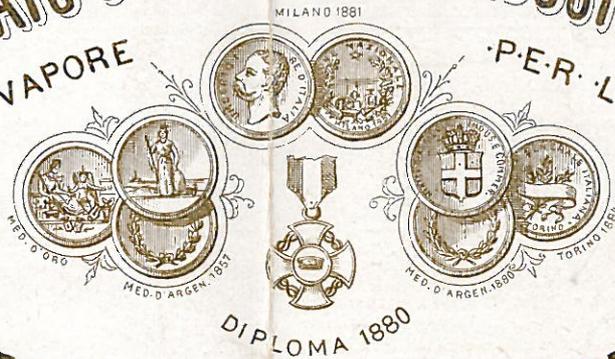
Ricevuta di spedizione del 6 Marzo 1867 da Poggibonsi
per condotta del Vetturale SPRUGNOLI LUIGI



TRINCI ENRICO & FIGLIO di PISTOIA - FABBRICA DI CARROZZE
 Catalogo Illustrato di Tutta la Produzione

CASA FONDATA NEL 1837.

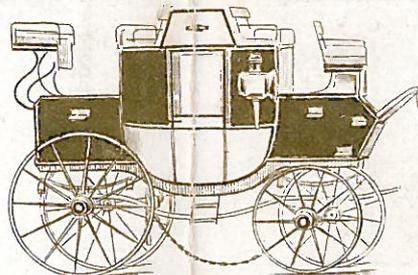
PREMIATO STABILIMENTO INDUSTRIALE
 A VAPORE



FABBRICAZIONE DELLE CARROZZE

ENRICO TRINCI & FIGLIO

PIA CASA DI LAVORO
 CONVERSINI



Piazza Ciro N° 353.
 CASA PROPRIA

FORZA MOTRICE A VAPORE



PISTOIA

365
 DEPOSITARIO
 DI VERNICI
 INGLESST.

GIUSEPPE BARGELLINI
 FIRENZE

VERNICIATORE
 DI CARROZZE
 ed altri oggetti.

Via Ferruccio N. 3
 Signora Marchesa Corsini Dare

Febbraio 14 Seppinto cassa e carro della Caliche

23

BARGELLINI

VERNICIATORE DI CARROZZE ED ALTRI GENERI
 VIA FERRUCCIO

100	
10	
150	
100	

Signor G. E. Don Commiato Principe Corsini Dare
 Firenze li 19 Dicembre 1889

Agosto 18 Mandato alla suocera per
 ritingere a nuovo la sala
 e molle della baraccina e
 H. T.

Firenze li 28 Settembre 1867
 D. G. Principessa Camera forpini.

Dare

Si tengono
 CAVALLI IN PENSIONE
 e
 si prende abbonamento
 PER LE FERRATURE
 a Mesi, Trimestri ed Anni

OFFICINA DI MASCALCIA
 DI

GAETANO TARCHI

Via della Pergola Num. 6625.

Spedaletto
 per
 I CAVALLI AMMALATI
 con continua Sorveglianza
 DEL
 VETERINARIO



19	20	21	22
...

Firenze li 30 Settembre 1873

D. G. Principessa Camera forpini.

Dare

Si tengono
 CAVALLI IN PENSIONE
 E SI PRENDE
 PER LE FERRATURE
 a Mesi, Trimestri ed Anni

OFFICINA DI MASCALCIA
 DI

GAETANO TARCHI

Via della Pergola 96. 6625

Spedaletto
 per
 I CAVALLI AMMALATI
 con continua Sorveglianza
 DEL
 VETERINARIO

Do 24. ferr. nuovi	—	\$ 39
" 3. 7. di ungh.	—	3
2. capo Jacov.	—	8
fermat. a puntone all'origine	—	15
capo superpe	—	2.50
capo 7. d. di Mascalia	—	7.00

TARCHI GAETANO di FIRENZE
 OFFICINA DI MASCALCIA

Ricevute del 28 Dicembre 1867 e del 30 Settembre 1873



CERU' BIAGIO di FIRENZE
 FABBRICANTE DI MORSI DA CAVALLO
 Ricevuta del 24 Maggio 1853

PIAZZA MADONNA VIA DELLA STIPA
 N. 402

BIAGIO CERU'

NEGOZIANTE DI OGGETTI DI

FABBRICANTE DI MORSI DA CAVALLO

Scuderia e Selleria delle migliori Fabbriche Inglese

S. E. A. Sig. Duca di S. Lucia. Parec.
per gli appresso generi venduti

lit. A. Paris Firenze

1853	24. Maggio	Per. Sig. Duca di S. Lucia	Firenze li 24. Maggio 1853
		per gli appresso generi venduti	
		bi per la qual Scuderia si offre la Cav. di	
		Biagio Ceru'	

MARCHINI ANGIOLO di FIRENZE
 FABBRICANTE DI MORSI DA CAVALLO
 Ricevuta del 24 Dicembre 1874

200

FABBRICANTE
 DI MORSI DA CAVALLI
 ed altri oggetti
 DI SCUDERIA

ANGIOLO MARCHINI

FABBRICANTE DI MORSI DA CAVALLI DELLE REALI SCUDERIE

Piazza dei Rucellai n. 4, presso la Vigna nuova

FIRENZE

Sig. *L. P. M. Marchese Carboni* Date

per quanto appresso:

li 24 Dicembre 1874

Valuta di 2 bricani interi a carico